

ALLEGATO A

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

L'Altro diritto Centro interuniversitario di ricerca su carcere, devianza, marginalità e governo delle migrazioni (ADIR), con sede presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Firenze, Via delle Pandette 35, 50127 Firenze, rappresentato dal Direttore pro tempore Prof. Emilio Santoro

l'Università degli Studi di Milano, con sede in Milano, - 20122, via Festa del Perdono 7, C.F. n. 80012650158, P.I. n. 03064870151, rappresentata dal Rettore, Prof. Gianluca Vago (d'ora innanzi denominata "Università")

il Comune di Ventotene, con sede legale in Ventotene, cap 04020, indirizzo, C.F. n. 00145130597, rappresentato dal Sindaco pro tempore, Dott. Giuseppe Assenso (d'ora innanzi denominata "Comune")

il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (d'ora in poi denominato "DAP"), con sede legale in Largo Luigi Daga, 2 - 00164 Roma, - CF n. 80184430587, rappresentato dal dott. Santi Consolo in qualità di Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

la Regione Campania, con sede in via Santa Lucia, n. 81 - 80132 Napoli (C.F. 80011990639), rappresentata dal Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale dott. Mario Vasco,

la Regione Lazio,

congiuntamente denominate anche "le Parti"

Premesso

A) che il Centro Interuniversitario ADIR ha come propria prima finalità quella di "sviluppare, promuovere e coordinare studi e progetti di ricerca, anche internazionali, nel campo della sociologia della pena";

B) che il Comune di Ventotene è un ente locale che può prevedere strutture dedicate a raccogliere, conservare e studiare il patrimonio documentario prodotto dai confinati durante il periodo del fascismo e della Resistenza contribuendo all'approfondimento scientifico della conoscenza della storia della Resistenza italiana basata sui documenti di archivio che può acquisire;

C) che il DAP promuove e condivide ogni iniziativa volta alla valorizzazione del patrimonio documentale storico-giuridico inerente l'Amministrazione e, nel caso specifico, quello interessante la storia del Penitenziario di S. Stefano, attualmente

conservato presso la Casa Circondariale di Cassino, e quello inerente la storia degli ospedali psichiatrici giudiziari;

D) che l'art. 4 dello Statuto dell'Università di Milano prevede che l'Ateneo, per il raggiungimento dei propri fini istituzionali, utilizzi e promuova ogni forma opportuna di cooperazione scientifica e didattica, concludendo a questo fine accordi con Enti pubblici e privati italiani, comunitari, internazionali;

E) che è interesse dell'Università e del Comune di Ventotene, per la particolare sua storia e peculiarità, sviluppare la reciproca collaborazione nel campo delle ricerche storiche e del loro insegnamento, con particolare riferimento alla storia contemporanea, ai movimenti di Liberazione europei, alla Costituzione Italiana e ai suoi valori;

F) che è già in essere un protocollo di intesa tra l'Università di Milano e l'Istituto per la Storia del Movimento di Liberazione "Ferruccio Parri" con sede in Milano e che tale intesa appare funzionale al raggiungimento dei comuni obiettivi delle parti;

G) che la Regione Campania, data la sua particolare storia, ha interesse alla ricostruzione, alla conservazione e alla trasmissione della memoria storica degli ospedali psichiatrici giudiziari, già manicomi criminali/giudiziari, nonché alla promozione della ricerca sociale sulle forme di internamento e sulle pratiche di superamento dei modelli custodialistici e segreganti;

H) che la Regione Lazio, oltre a comprendere il territorio del Comune di Ventotene e Santo Stefano, ospita importanti istituti di pena (Viterbo, Civitavecchia, Regina Coeli) che hanno ospitato esponenti politici durante l'epoca antifascista nonché, per la sua storia, rappresenta un elemento importante nella ricostruzione delle dinamiche della carcerazione e della segregazione comune e politica.

**Tutto quanto sopra premesso
si conviene e si stipula quanto segue**

Articolo 1 - Finalità e oggetto della collaborazione

1. Le Parti s'impegnano a stabilire rapporti di collaborazione nel campo delle ricerche storiche e socio-giuridiche e del loro insegnamento, con particolare riferimento alla storia contemporanea, alla sociologia giuridica, alla sociologia e alla storia della carcerazione e dell'internamento con particolare attenzione al loro uso nella repressione del dissenso, alla Costituzione Italiana e ai suoi valori.

2. Le Parti s'impegnano di comune intesa a sviluppare progetti di ricerca congiunti, organizzare eventi culturali, attivare interventi da parte della Regione Campania, della Regione Lazio e del Comune di Ventotene a favore di ricercatori e studiosi dell'Università e del Centro interuniversitario ADIR e viceversa, nonché interventi nel campo della didattica e della formazione, da svolgere sia presso la Regione Campania e il Comune di Ventotene sia presso le sedi degli Atenei coinvolti.

3. Le Parti s'impegnano a sviluppare iniziative di innovazione tecnologica, tese a facilitare il trasferimento di conoscenze e a stimolare gli studi a livello locale e nazionale, che contribuiscano alla cooperazione nelle relazioni con altri paesi, anche con l'accoglienza di ricercatori stranieri e la mobilità internazionale dei propri ricercatori.

4. Per la realizzazione delle finalità previste nella presente Intesa le parti s'impegnano a una serie di attività come:

a. promuovere lo studio e la ricerca nell'ambito delle questioni fondamentali della storia contemporanea e della sociologia della pena mediante convegni, mostre, seminari che il Comune di Ventotene, la Regione Lazio e la Regione Campania potranno organizzare presso loro sedi e con la collaborazione dell'Università di Milano e del Centro interuniversitario ADIR, anche attraverso analoghe attività che possano fornire opportunità di formazione per docenti, ricercatori e studenti;

b. creare e partecipare a progetti di ricerca congiunti a livello nazionale, europeo e internazionale, organizzare eventi culturali, attivare interventi diversi nel campo della didattica e della formazione storica, socio-giuridica e sociologica;

c. collaborare al recupero e alla conservazione del patrimonio documentale relativo alla detenzione e all'internamento disperso negli archivi dell'amministrazione penitenziaria; il Comune di Ventotene si impegna in particolare a fornire gli strumenti e i luoghi per raccogliere il materiale interessante per la storia dell'isola e del carcere borbonico di S. Stefano, la Regione Campania quello relativo all'internamento nei Manicomi criminali e poi negli OPG italiani, la Regione Lazio quello per gli stabilimenti di pena presenti sul suo territorio, il DAP si impegna a fornire ogni necessario contributo, anche di carattere logistico, onde rendere fruibile il materiale conservato presso sue sedi e partire da quello che si trova nella Casa Circondariale di Cassino;

d. organizzare laboratori e corsi, anche in moduli, rivolti agli studenti, in particolare delle discipline socio-giuridiche, umanistiche e sociologiche che possano costituire occasioni di didattica integrativa nel contesto dei diversi corsi di laurea, con il riconoscimento di crediti per l'attività di studio e ricerca;

e. organizzare stages per gli studenti dell'Università e del Centro interuniversitario ADIR da svolgersi presso le strutture di raccolta di materiale documentario che il Comune di Ventotene, la Regione Campania e la Regione Lazio potranno attivare;

f. individuare temi specifici di interesse comune da sottoporre agli studenti dell'Università e del Centro interuniversitario ADIR quali argomenti per tesi e ricerche;

g. collaborare congiuntamente ed eventualmente con terze parti alla realizzazione di attività per le finalità della presente Intesa, previa stipula di appositi accordi;

5. le varie attività saranno di volta in volta definite mediante la stipula di appositi accordi e/o contratti attuativi tra le Parti, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e nel rispetto del presente Protocollo d'Intesa.

6. Le Parti potranno sviluppare forme di collaborazione anche in altri campi rispetto a quanto indicato al comma 4 ritenuti di reciproco interesse.

Articolo 2- Durata

1. Il presente Protocollo ha la durata di cinque anni a partire dalla data di stipula dello stesso e potrà essere rinnovato sulla base di un accordo scritto approvato dagli organi competenti delle parti, previa valutazione della relazione di cui al comma 2 e del

nuovo programma di attività da svolgere negli anni successivi.

2. Alla scadenza del presente Protocollo, le Parti redigono congiuntamente una relazione sull'attività svolta; in caso di proroga, a questa si aggiunge l'elaborazione di un documento programmatico su eventuali nuovi obiettivi da conseguire.

Articolo 3 – Referenti

1. Il Centro interuniversitario ADIR indica quale propri referenti responsabili del presente Protocollo il Prof. Emilio Santoro e il Prof. Ciro Tarantino.

2. L'Università di Milano indica quale propri referenti responsabili del presente Protocollo il Prof. Piero Graglia e il Prof. Stefano Simonetta.

3. Il Comune di Ventotene indica quale proprio referente e responsabile del presente Protocollo il Dott. Anthony Santilli.

4. Il DAP indica quale propria referente e responsabile del presente Protocollo la Dott.ssa Roberta Palmisano

5. La Regione Campania indica quale proprio referente e responsabile del presente Protocollo il coordinatore Gruppo di Coordinamento del Bacino Macroregionale per il Superamento degli OPG della Campania, dott. Giuseppe Nese.

6. La Regione Lazio indicherà un proprio referente e responsabile del presente Protocollo.

Articolo 4 – Recesso o scioglimento

1. Le Parti hanno la facoltà di recedere unilateralmente dal presente Protocollo o di scioglierlo consensualmente; il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da notificare con raccomandata r.r.

2. Il recesso ha effetto decorsi tre mesi dalla data di ricevimento della notifica.

3. Il recesso unilaterale e lo scioglimento hanno effetto per l'avvenire e non incidono sulle attività di Protocollo eseguite.

4. In caso di recesso unilaterale o di scioglimento le Parti concordano, fin d'ora, di portare a conclusione le attività in corso e singoli accordi già stipulati alla data del recesso/estinzione del Protocollo, salvo quanto verrà eventualmente disposto negli stessi.

Art. 5 – Oneri finanziari

Il presente Protocollo non comporta oneri finanziari a carico delle Parti. Gli eventuali oneri saranno determinati nei singoli accordi attuativi.

Art. 6 – Accesso alle strutture e utilizzo di attrezzature

Gli accessi di personale e studenti dell'Università e del Centro interuniversitario ADIR alle strutture del Comune di Ventotene, della Regione Campania, della Regione Lazio e del DAP, e viceversa, nonché l'utilizzo di materiali e attrezzature, saranno preventivamente concordati per tempi e modi, a cura dei soggetti referenti del presente Protocollo, o loro delegati, e avverranno nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in Università e presso il Comune di Ventotene, la Regione Campania, la Regione Lazio, il DAP e/o Enti associati e in conformità con le norme di protezione e sicurezza ivi applicate.

Art. 7 – Coperture assicurative

1. L'Università e il Centro interuniversitario ADIR garantiscono che il personale universitario e gli studenti che svolgeranno attività oggetto del presente Protocollo presso i locali del Comune di Ventotene, della Regione Campania, della Regione Lazio,

del DAP e/o degli Enti associati è coperto da assicurazione secondo la vigente normativa.

2. Il Comune di Ventotene, la Regione Campania, la Regione Lazio e il DAP danno atto che analoga copertura assicurativa copre il proprio personale impegnato nello svolgimento di attività connesse con il presente Protocollo presso i locali delle Università.

Art. 8 – Sicurezza

Le Parti assumono gli oneri relativi all'applicazione delle norme di cui al Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 nei confronti dei soggetti ospitati nelle strutture presso cui si svolgeranno le attività oggetto del presente Protocollo.

Art. 9 – Utilizzazione dei risultati di ricerca

1. I risultati ottenuti dalle prestazioni effettuate nell'ambito del presente Protocollo potranno essere liberamente utilizzati e divulgati dalla Parti, quando non diversamente previsto negli accordi e/o contratti di cui all'art. 1, co. 5 relativi alla prestazione stessa.

2. L'Università di Milano, il Centro interuniversitario ADIR, la Regione Campania, la Regione Lazio e il Comune di Ventotene si impegnano, ciascuna per i propri rapporti di competenza, ad assicurare che tutti i soggetti coinvolti nei progetti di ricerca oggetto del presente Protocollo dichiarino espressamente la reciproca collaborazione nelle pubblicazioni e ne diano adeguato risalto in tutte le comunicazioni verso l'esterno: in particolare, attraverso pubblicazioni congiunte, nazionali e internazionali, partecipazione congressuali e azioni divulgative e di formazione risultanti da tali attività.

Art. 10 – Utilizzo dei segni distintivi delle Parti

Il presente Protocollo non conferisce alle Parti alcun diritto di usare per scopi pubblicitari o per qualsiasi altra attività promozionale nome e logo delle altre Parti. L'utilizzo potrà essere consentito mediante apposita convenzione aggiunta al presente Protocollo o inserita negli accordi attuativi di cui all'art. 1, co. 5.

Art. 11 – Riservatezza

Le Parti riconoscono il carattere riservato di qualsiasi informazione, dato, documentazione, segnalata come confidenziale dalla Parte che l'ha trasmessa, scambiata in esecuzione del presente accordo, impegnandosi a non rivelare a terzi, in qualsivoglia forma, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra Parte né ad utilizzare dette informazioni per fini diversi da quanto previsto nel presente Protocollo.

Le Parti s'impegnano a segnalare le informazioni da considerarsi confidenziali.

Le Parti s'impegnano inoltre a porre in essere ogni attività e/o azione volta ad impedire che dette informazioni, dati e documentazioni possano in qualche modo essere acquisite dai terzi riconoscendone sin d'ora la piena proprietà ed esclusiva disponibilità del soggetto che le ha rilasciate.

L'obbligo della riservatezza non si applica alle informazioni che le Parti ricevono in modo legittimo da terze parti senza essere soggette all'obbligo di riservatezza;

Articolo 12 – Trattamento dei dati personali

Le Parti si impegnano a trattare e custodire dati personali, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività oggetto del presente Protocollo e dei relativi accordi, in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 196/2003.

Il Titolare del trattamento dei dati personali per l'Ateneo di Milano è il Rettore pro tempore Prof. Gianluca Vago; il responsabile per il trattamento degli stessi è il Capo

Divisione Servizi per la Ricerca dott. Angelo Casertano.

Ai fini del presente protocollo, Il Centro interuniversitario ADIR, il Comune di Ventotene, il DAP, la Regione Lazio e la Regione Campania procederanno a nominare il Titolare del trattamento dei dati personali e il Responsabile per il trattamento degli stessi .

Art. 13 – Controversie

Tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione al presente Protocollo, comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, che non sia possibile risolvere in via amichevole, sono devolute alla competenza esclusiva del foro di Roma.

Art. 14 – Clausola finale

1. E' possibile, su accordo delle Parti, procedere alla modifica del presente Protocollo. Modifiche o integrazioni sono parte integrante dell'accordo ed entrano in vigore dal momento della loro firma.

2. In caso di cambiamento della sede legale e del rappresentante legale, la Parte interessata deve informare le altre Parti entro i cinque giorni successivi all'avvenimento.

3. Il presente Protocollo, sottoscritto digitalmente tra le Parti, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, Il comma, del D.P.R. 26 aprile 1986 n.131.

L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale , con onere suddiviso in pari quota tra le Parti.

4. Per tutto quando non espressamente indicato nel presente Protocollo, restano ferme le disposizioni vigenti in materia, in quanto compatibili, ivi compresa la normativa interna le Parti.

Letto, approvato e sottoscritto

Ventotene,

Per l'Università degli Studi di Milano	IL RETTORE	
Per il Comune di Ventotene	IL SINDACO	
Per il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (DAP)	IL CAPO DEL DAP	
Per il Centro Interuniversitario ADIR	IL DIRETTORE	
Per la Regione Campania	IL DIRETTORE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	
Per la Regione Lazio		